

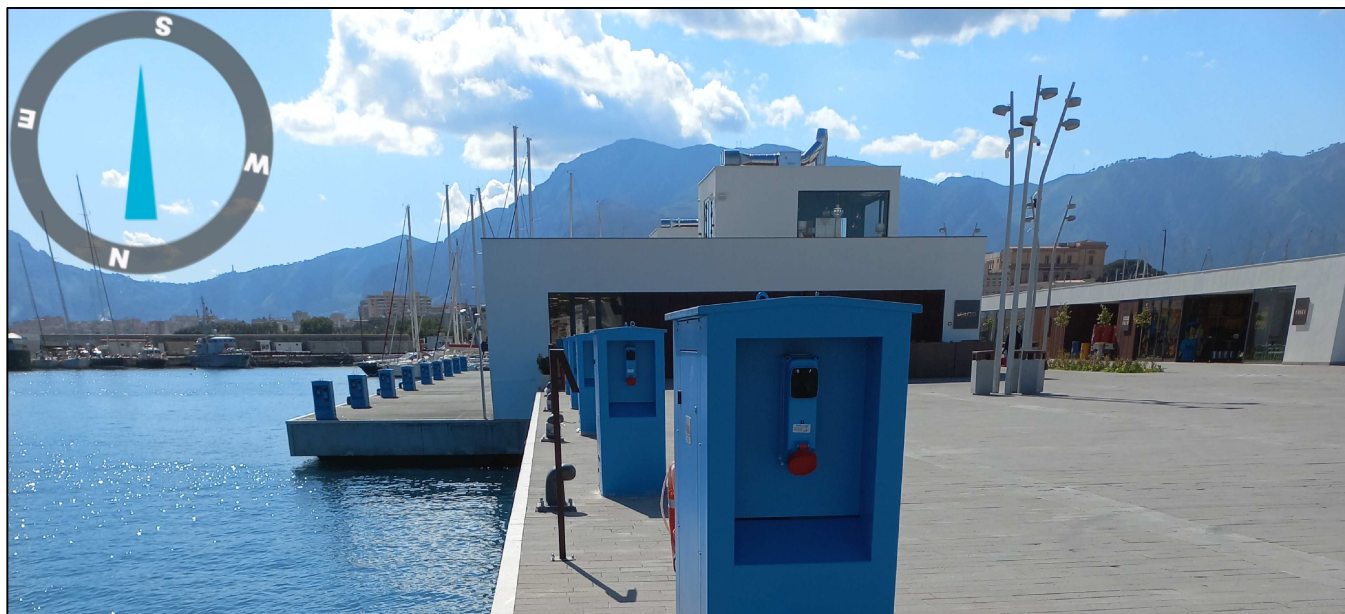


Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela

PORTO DI PALERMO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER L'ORMEGGIO DI NAVI DA DIPORTO E SERVIZI AD ESSO CONNESSI PRESSO IL MOLO TRAPEZOIDALE (PALERMO MARINA YACHTING)



Elaborato:

Relazione illustrativa generale

Codice:

b)

Scala:

IL REFERENTE TECNICO
DEL BANDO:

Ing. Enrico Petralia

IL RUP:

Avv. Caterina Montebello

Data prima emissione: 10/06/2024

Data revisione 1: 13/06/2024

Data revisione 2:

Data revisione 3:

Indice

1. Premesse	2
2. Stato di fatto e descrizione delle aree oggetto di concessione	4
3. Piano di ormeggi	9
4. Opere da realizzare	11
4.1. Opere da realizzare a cura dell'AdSP	11
4.2. Opere da realizzare a cura del Concessionario	14

1. Premesse

Il Porto di Palermo è la principale via d'accesso alla Sicilia per passeggeri e merci. Grazie alla sua favorevole posizione geografica, Palermo rappresenta uno strategico approdo per la navigazione nel Mediterraneo. Palermo, oltre ad essere il centro economico-commerciale dell'Isola, è una città storica con un ricco patrimonio culturale ed un florido turismo che rappresenta un'importante industria non soltanto per la città ma anche per il suo porto, diventato uno degli approdi preferiti dalle navi crociera, yachts e navi da diporto. Il Porto si estende per alcuni chilometri da Nord a Sud, inglobando le zone marinare dell'Arenella e dell'Acquasanta e di Sant'Erasmo.

In tale contesto, è stato recentemente completato l'intervento di riqualificazione del Molo Trapezoidale (di cui alla Corografia di Figura 1.1), finalizzato alla realizzazione del "Palermo Marina Yachting", comprendente, tra l'altro, la realizzazione di una banchina su pali, edifici ed arredi a supporto della Nautica da diporto, tra cui bitte e colonnine servizi.

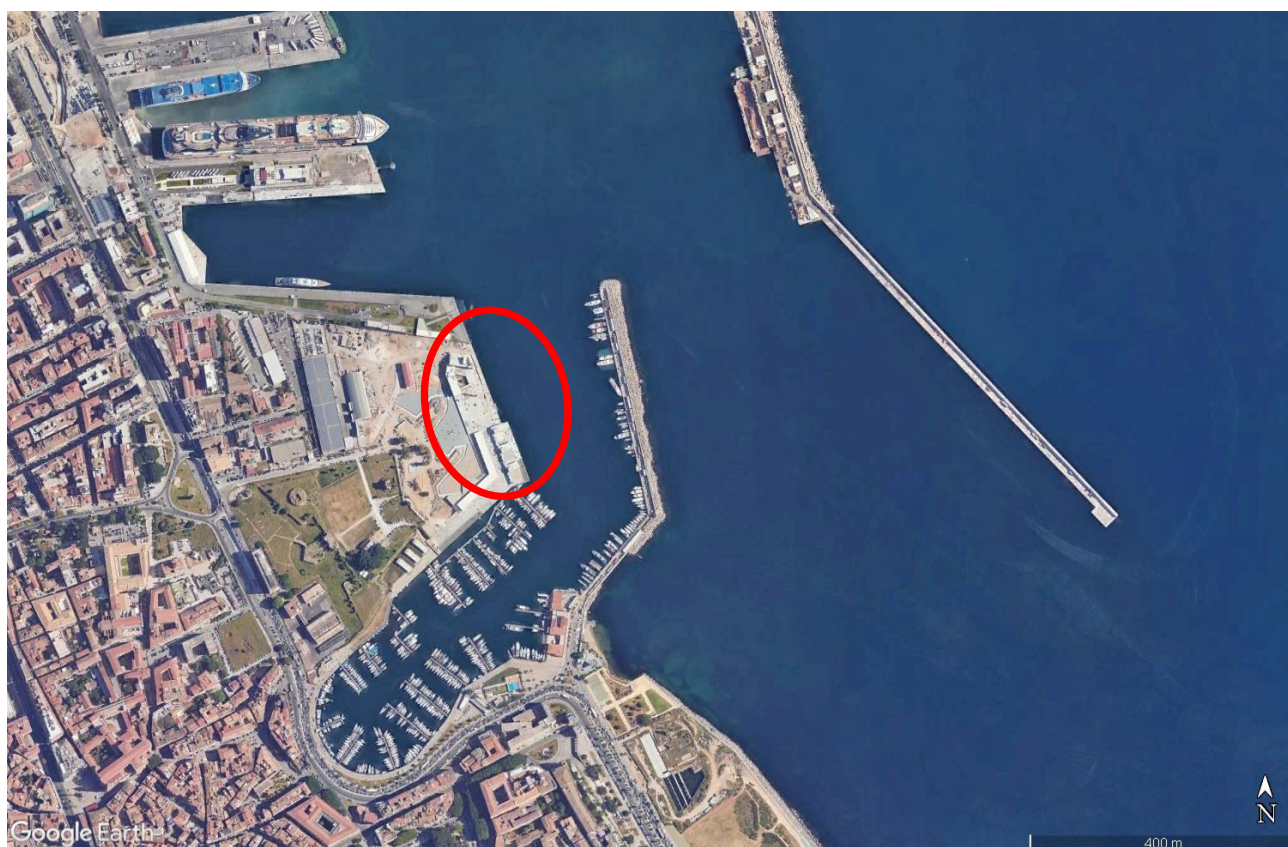


Figura 1.1 Corografia di inquadramento dell'area del Molo Trapezoidale.

Ai fini di un adeguato ed efficiente utilizzo dell'infrastruttura per l'ormeggio degli Yacht, risulta necessario eseguire delle attività di completamento, finalizzate a garantire un

adeguato livello di sicurezza gli ormeggi mediante la realizzazione di sistemi di ormeggio mediante cime e catene collegate a corpi morti, oltre che il completamento del sottobanchina nel tratto adiacente alla banchina di recente realizzazione. Quest'ultimo intervento consentirà di separare la funzione diportistica dalla retrostante area di riconnessione urbana di recente riqualificazione.

L'intervento è coerente con le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale in quanto si configura come insieme di arredi portuali connessi all'utilizzo delle banchine esistenti.

Il piano di ormeggio, comprendente il sottobanchina da realizzare in adiacenza alla banchina esistente, è stato trasmesso alla CP di Palermo con protocollo AdSP n. 13420 del 18/04/2024 ed è attualmente in fase di valutazione, in quanto la CP ha chiesto approfondimenti tecnici.

2. Stato di fatto e descrizione delle aree oggetto di concessione

La banchina Est del Molo Trapezoidale era originariamente destinata a funzioni commerciali e doveva essere utilizzata per la movimentazione di rinfuse secche. Come mostrato in Figura 2.1, la banchina è di tipo a giorno su pali e si innesta su una preesistente banchina su pile di massi che è stata oggetto di adeguamento statico, mediante micropali.

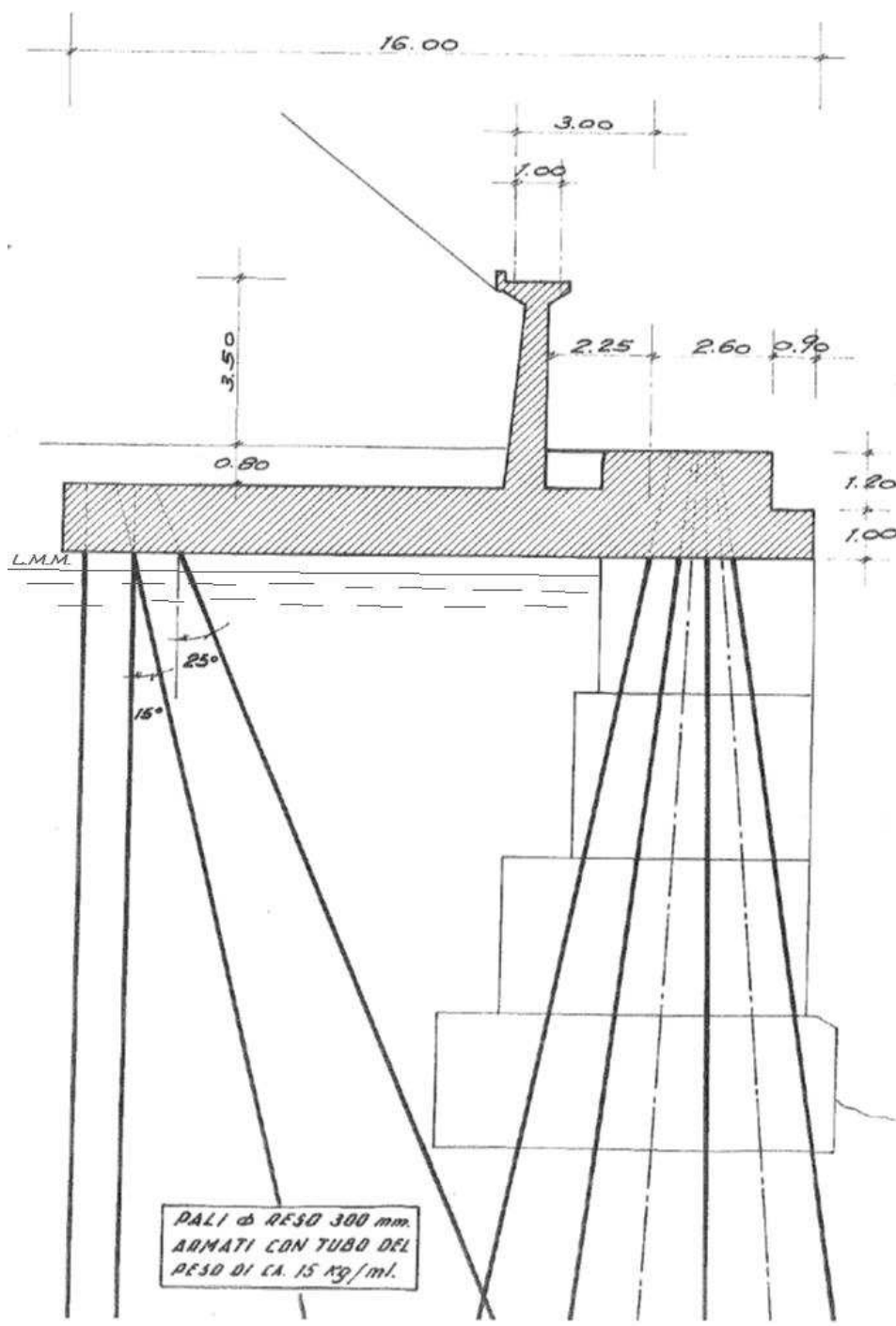


Figura 2.1 Sezione tipo della banchina est del Molo Trapezoidale prima dell'intervento di riqualificazione. Ad oggi il muro alto 3,5m è stato interamente demolito.

Nell'ambito della riqualificazione del Molo Trapezoidale, di recente completamento è stata collocata la pavimentazione in pietra su tutta la banchina Est del Molo Trapezoidale, sono state installate bitte e colonnine servizi ed è stato realizzato un nuovo tratto di banchina adiacente la zona meridionale della banchina esistente, che ne consente una estensione di circa 10 m come mostrato di seguito (Figura 2.2 e Figura 2.3)

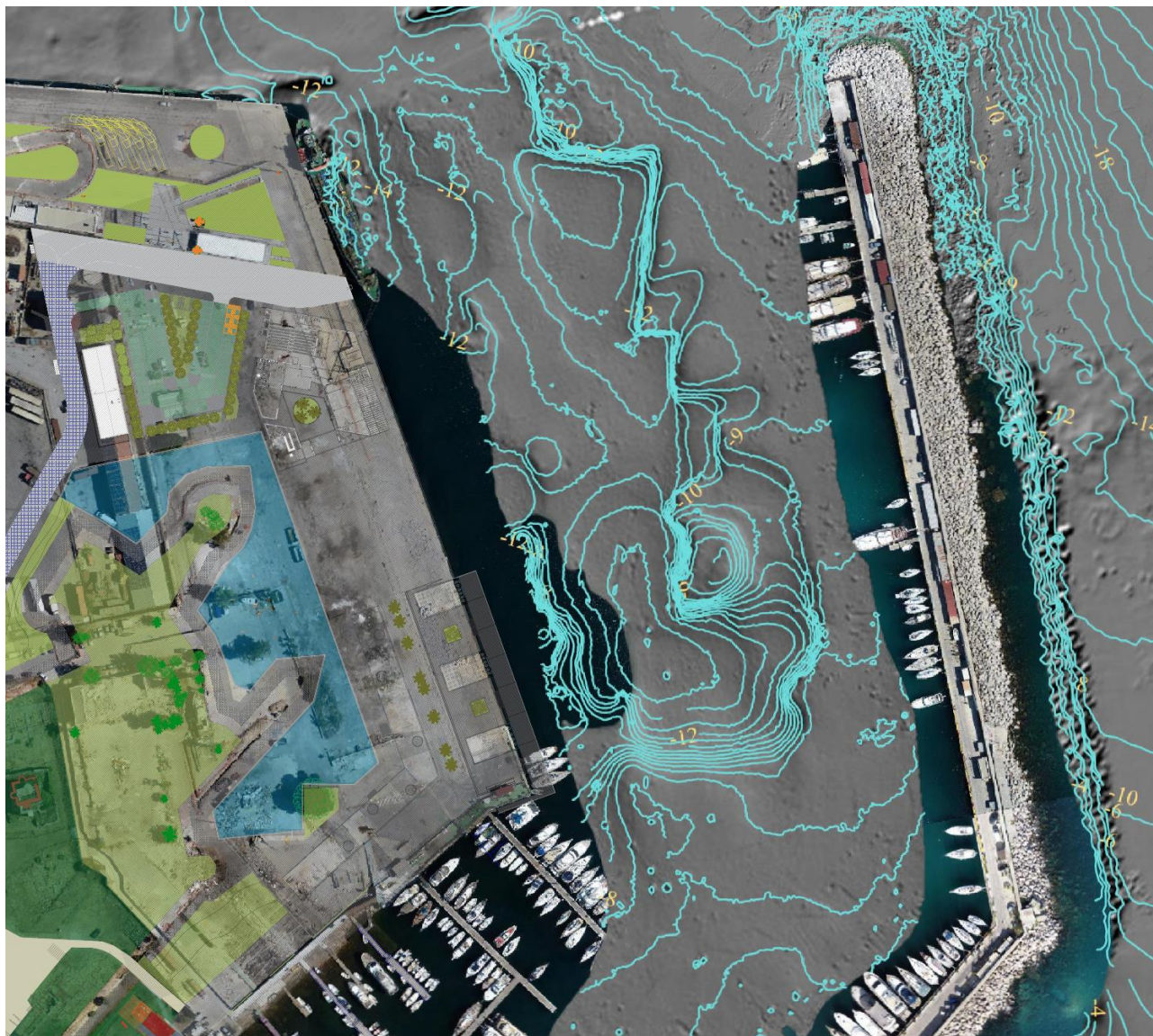


Figura 2.2 Planimetria stato di fatto della banchina Est del Molo Trapezoidale con batimetriche.

Il Molo trapezoidale è una vasta che comprende il Terminal Aliscafi, con relativa biglietteria e bar, il Marina Yachting, il parco archeologico del Castello a Mare, un lago artificiale, la fontana danzante Marina, attualmente la più grande d'Italia, tre club house per la nautica da diporto e poi ancora ristoranti, caffè, negozi, un centro congressi, un teatro all'aperto, oltre ad altri edifici destinati a vari usi.

Le aree oggetto della concessione sono così suddivise:

- spazio acqueo di 21.233 mq, di forma pressoché rettangolare, delimitato a terra dalla banchina e a mare dalla distribuzione dei corpi morti necessari per l'approdo delle imbarcazioni; è esclusa dalla concessione l'area nella quale saranno collocati i corpi morti a servizio dell'approdo dell'imbarcazione da 100 m di lunghezza, collocata sul fronte nord;
- aree scoperte di 943 mq, comprendenti una larghezza di banchina pari a 1,75 m in corrispondenza della piazza e degli edifici E1-E2 e pari all'intera passerella esistente (larga 8 m) in corrispondenza degli edifici E3, E4 ed E5; l'area comprende le bitte e le colonnine per i servizi di energia elettrica e acqua a servizio delle imbarcazioni;
- locali all'interno dell'edificio E1-E2 (lo stesso che ospita il centro congressi), per complessivi 118,28 mq, comprendenti anche i servizi igienici.

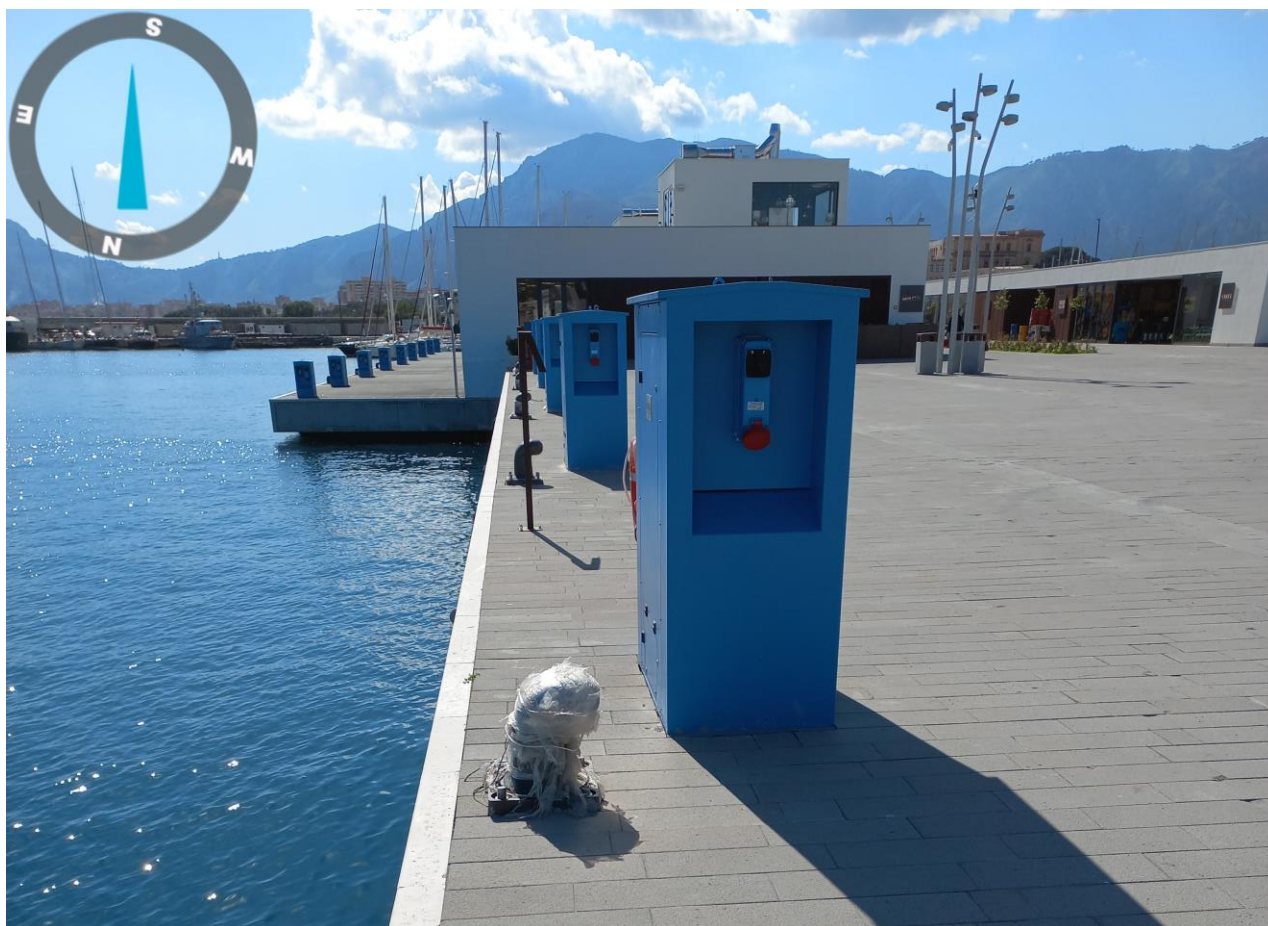


Figura 2.3 *Fotografia della zona Est del Molo Trapezoidale, oggetto della concessione demaniale, comprendente arredi (bitte e colonnine) e la banchina su pali sporgente, nel tratto più a Sud.*

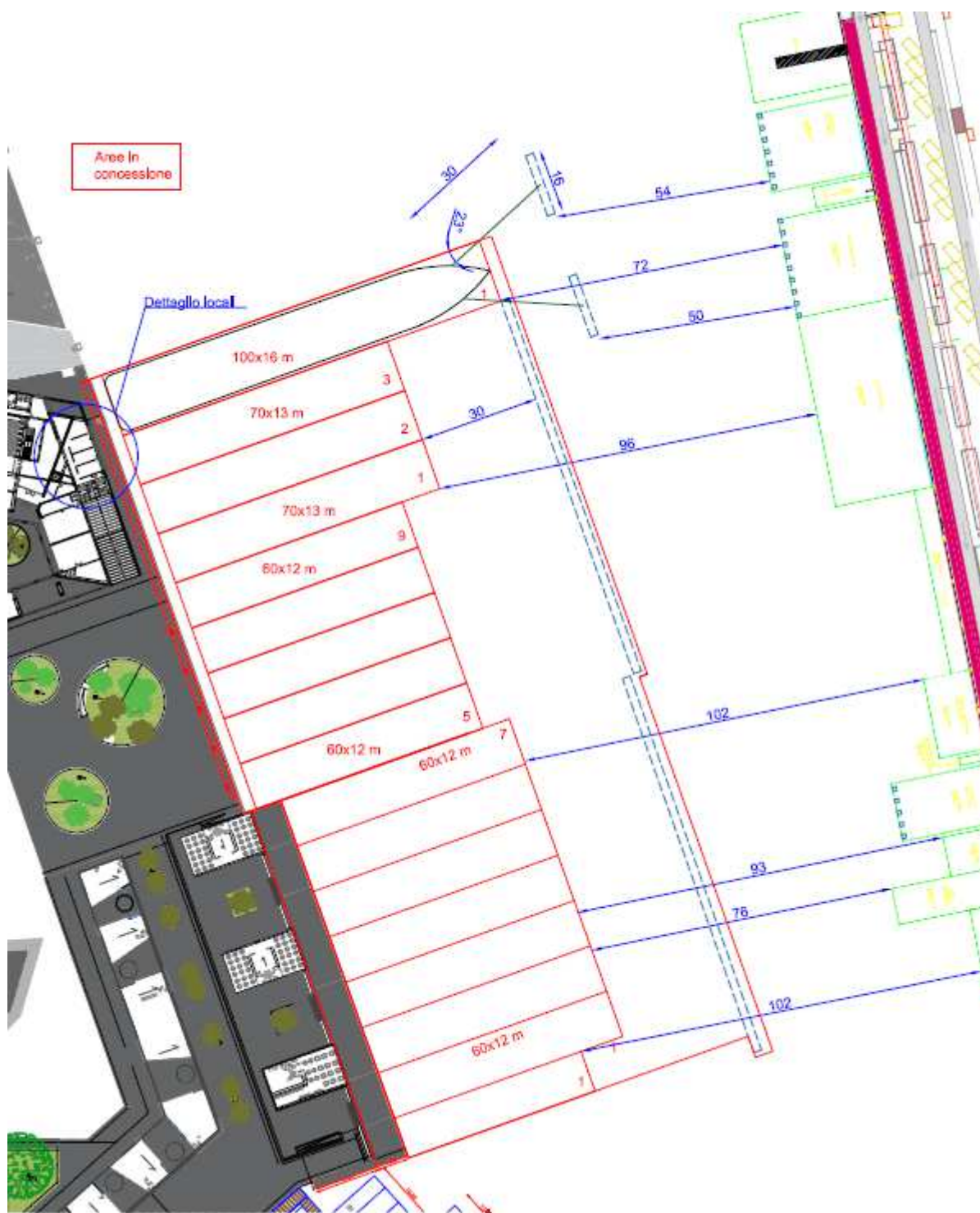


Figura 2.4 Aree in concessione.

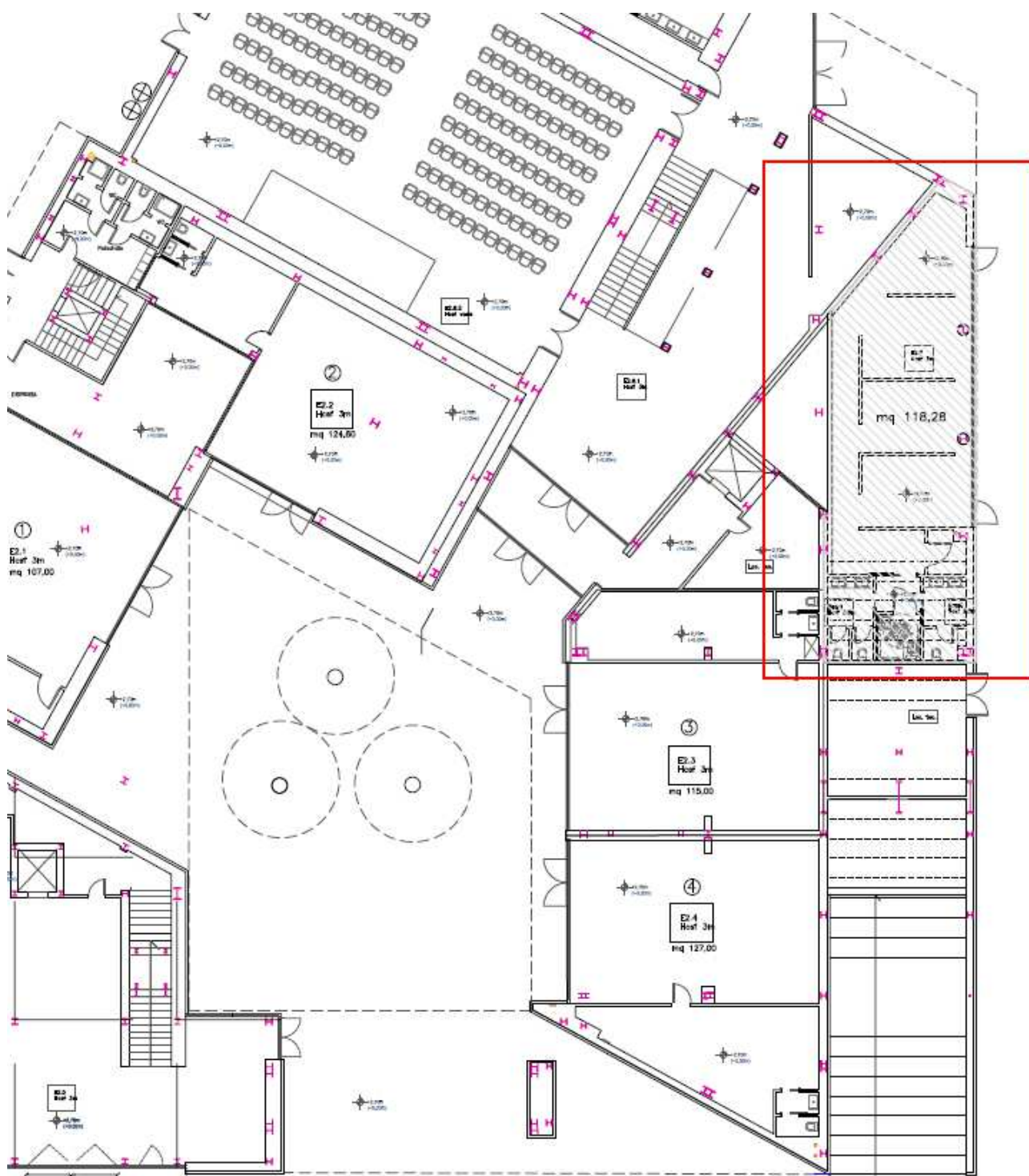


Figura 2.5 Locali in concessione.

3. Piano di ormeggi

Al fine di garantire un adeguato ed efficiente utilizzo dell'infrastruttura per l'ormeggio degli Yacht, risulta necessario eseguire delle attività di completamento, finalizzate a garantire un adeguato livello di sicurezza degli ormeggi comprendente la realizzazione di sistemi di ormeggio mediante cime e catene collegate a corpi morti.

È stato predisposto un piano di ormeggi definitivo dello specchio acqueo prospiciente la Banchina Est del Molo Trapezoidale, attualmente in valutazione della CP di Palermo.

La *Figura 3.1* mostra la planimetria trasmessa il 10/06/2024 alla CP, attualmente in fase di valutazione.

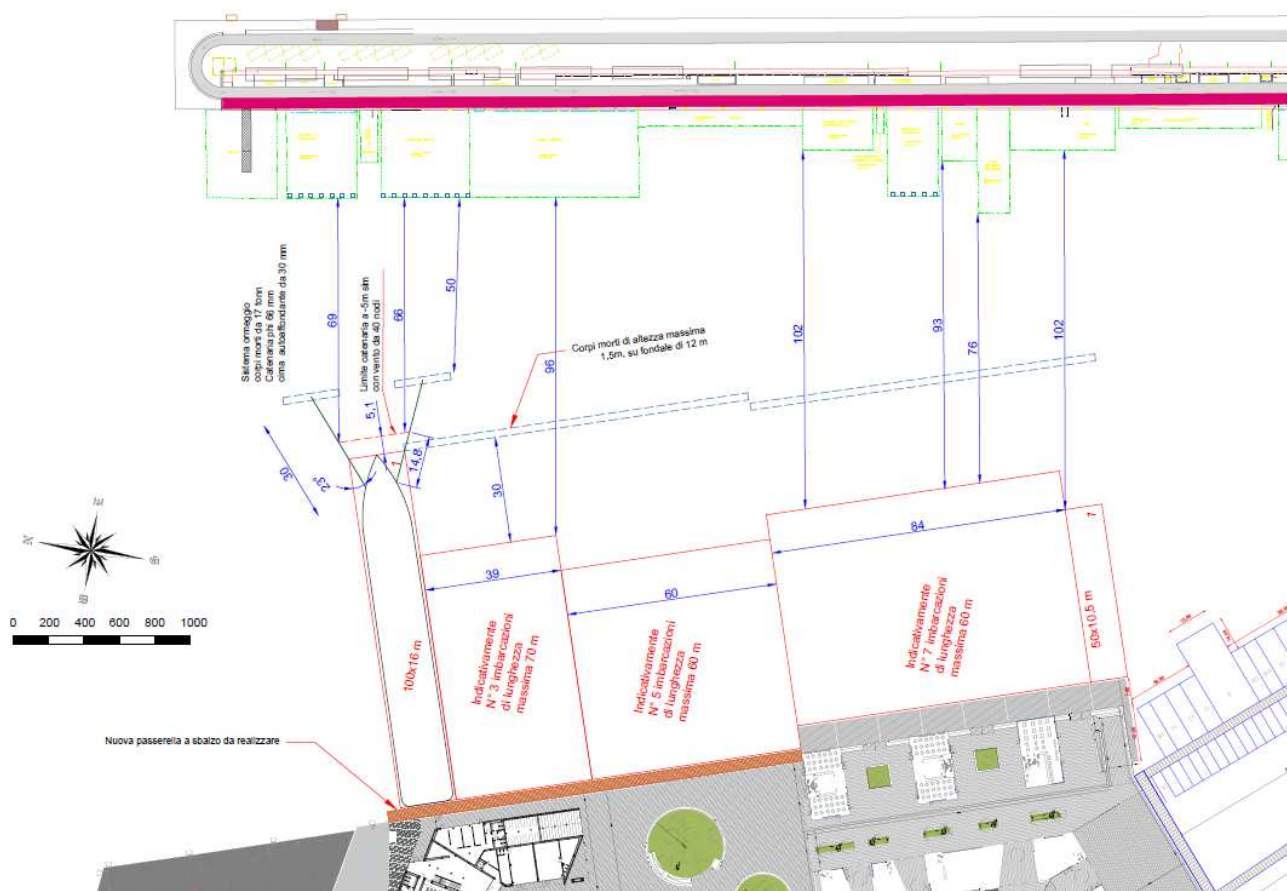


Figura 3.1 Stralcio planimetrico del piano di ormeggi definitivo, trasmesso alla CP di Palermo con prot. AdSP n. 18225 del 10/06/2024, attualmente in fase di valutazione.

Nelle more della approvazione del piano di ormeggi da parte della CP, è stata effettuata una stima di massima degli interventi da eseguire per la sua attuazione, comprendenti la

realizzazione di una passerella a sbalzo di larghezza 3m, posta in adiacenza alla banchina Est, nel tratto settentrionale, collegata alla banchina a giorno su pali di recente realizzazione.

Gli interventi per l'attuazione del piano di ormeggi comprendono anche la fornitura ed installazione dei sistemi di ormeggio con corpi morti, catene e cime, il cui dimensionamento è da approfondire.

Nel complesso il costo presunto per l'attuazione del piano di ormeggi è di € 1.300.000.

4. Opere da realizzare

4.1. Opere da realizzare a cura dell'AdSP

L'AdSP realizzerà le opere previste dal piano di ormeggio provvisorio, già autorizzato dalla CP con parere prot. n. 27136 del 26/04/2024, il cui stralcio planimetrico è riportato Figura 4.1.

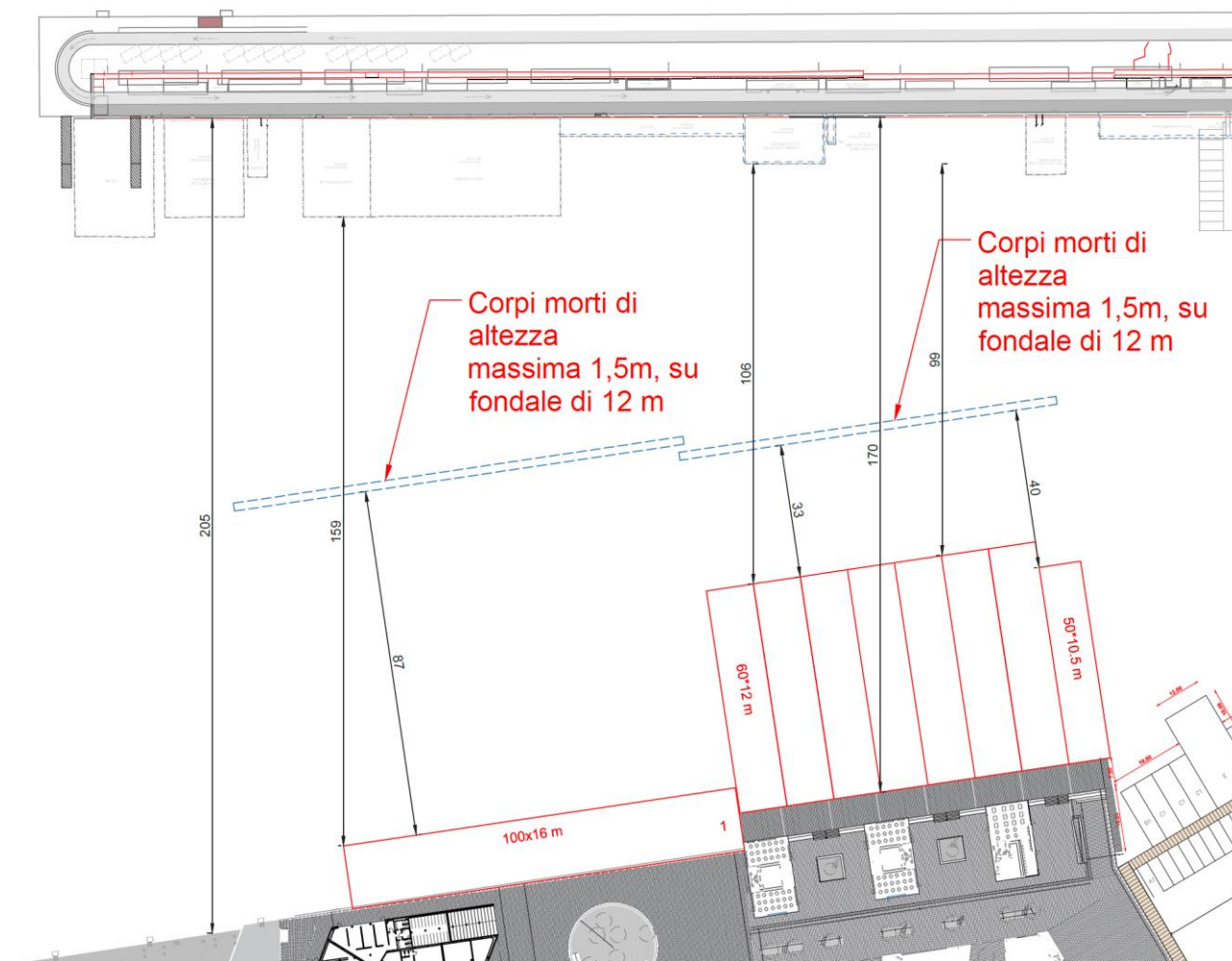


Figura 4.1 Stralcio planimetrico del piano di ormeggi provvisorio autorizzato dalla CP di Palermo con parere prot. n. 27136 del 26/04/2024.

La stessa CP di Palermo, nel sopracitato parere di aprile 2024, ha specificato le seguenti prescrizioni per l'utilizzo dello specchio acqueo:

- le unità ormeggiate di punta (in andana) utilizzino corpi morti collocati da codesta ADSP nella posizione indicata nella planimetria allegata (Figura 4.1) e non facciano uso di ancore;

- l'ormeggio delle unità in questione sia in ogni caso effettuato con personale del gruppo Ormeggiatori e Barcaioli in considerazione della notevole dimensione delle unità previste arrivare, del ridotto specchio acqueo di manovra, del traffico in entrata ed uscita dal porto turistico della Cala e del traffico, anche di mezzi navali commerciali, diretto verso i rifornimenti fissi di carburante del Molo Sud;
- il gestore degli ormeggi dovrà tenere conto della larghezza effettiva dei mezzi in sosta al fine di determinare il numero massimo di unità che possono di volta in volta ormeggiare contemporaneamente nello specchio acqueo del Molo Trapezoidale;
- secondo quanto chiesto ed indicato nella planimetria allegata relativa all'anno 2024, nulla-osta all'ormeggio delle unità fino a 100 mt affiancate in banchina;
- siano predisposte idonee misure di security conformi alla normativa vigente laddove ormeggino unità navali soggette alla stessa.

Sulla base di tali prescrizioni e tenendo conto delle condizioni meteomarine ed anemometriche nell'area, è stata predisposta una ipotesi di intervento per la collocazione di corpi morti, catene e cime di ormeggio a cura dell'AdSP.

Il sistema di ormeggio previsto, mostrato in Figura 4.2 e in Figura 4.3, comprende per ciascun posto barca n°2 catene in acciaio zincato di diametro 50 mm e carico di rottura 90tonn di lunghezza ciascuna 34m, n° 2 cime autoaffondante da 30 mm e carico di rottura 60tonn di lunghezza ciascuna 65 m. Nel complesso si prevedono inoltre n° 38 corpi morti da 17 tonnellate collegati tra di loro mediante catena in acciaio zincato da 50mm per una lunghezza di 110m.

La spesa prevista per le attività sopra descritte, è stata determinata sulla base del vigente prezzario della Regione Siciliana, anno 2024, ed è di € 366.497,78.

L'AdSP realizzerà la metà delle opere sopra descritte.

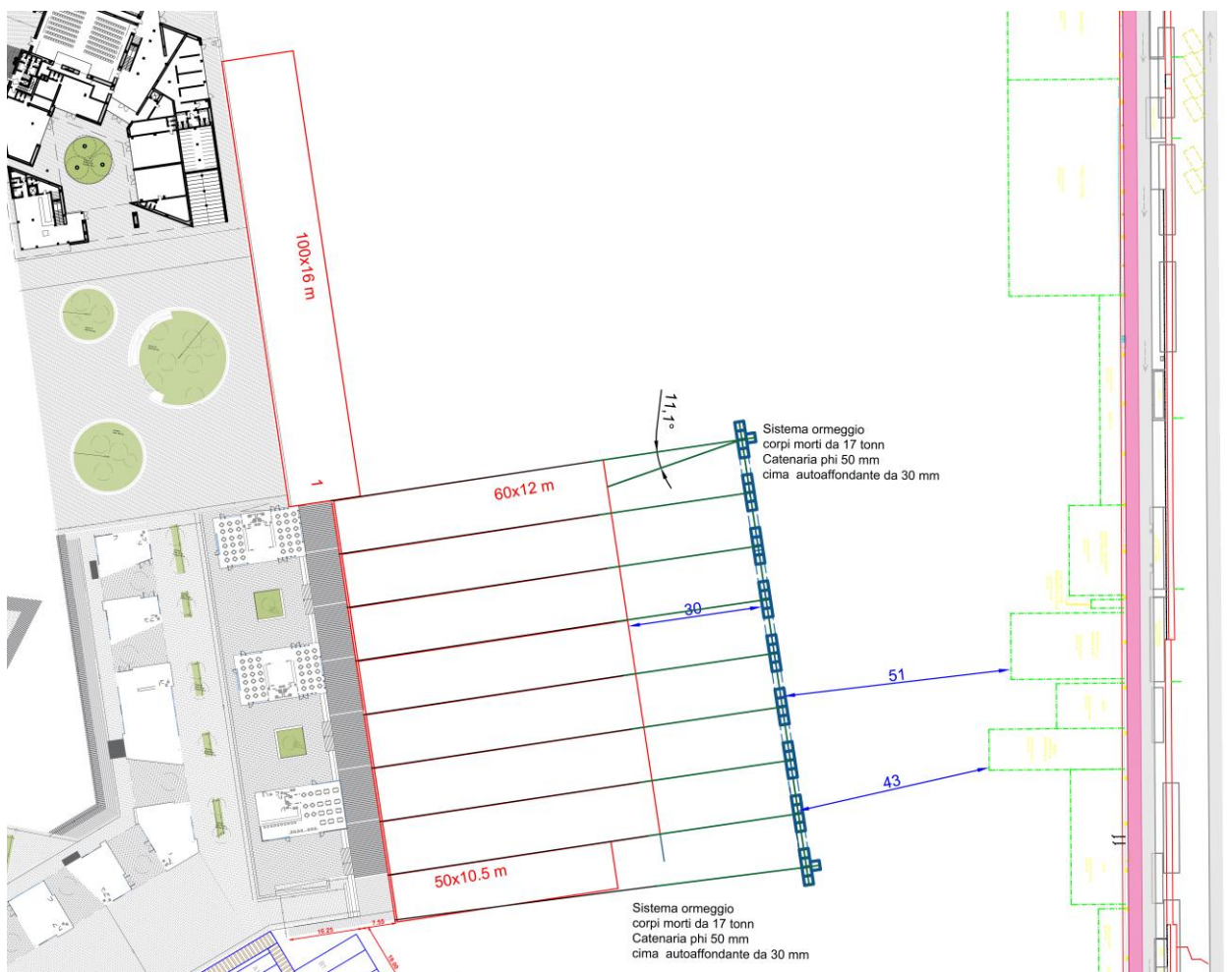


Figura 4.2 Stralcio planimetrico della Planimetria di progetto per la realizzazione degli ormeggi previsti nel piano di ormeggi provvisorio autorizzato dalla CP di Palermo con parere prot. n. 27136 del 26.04.2024.

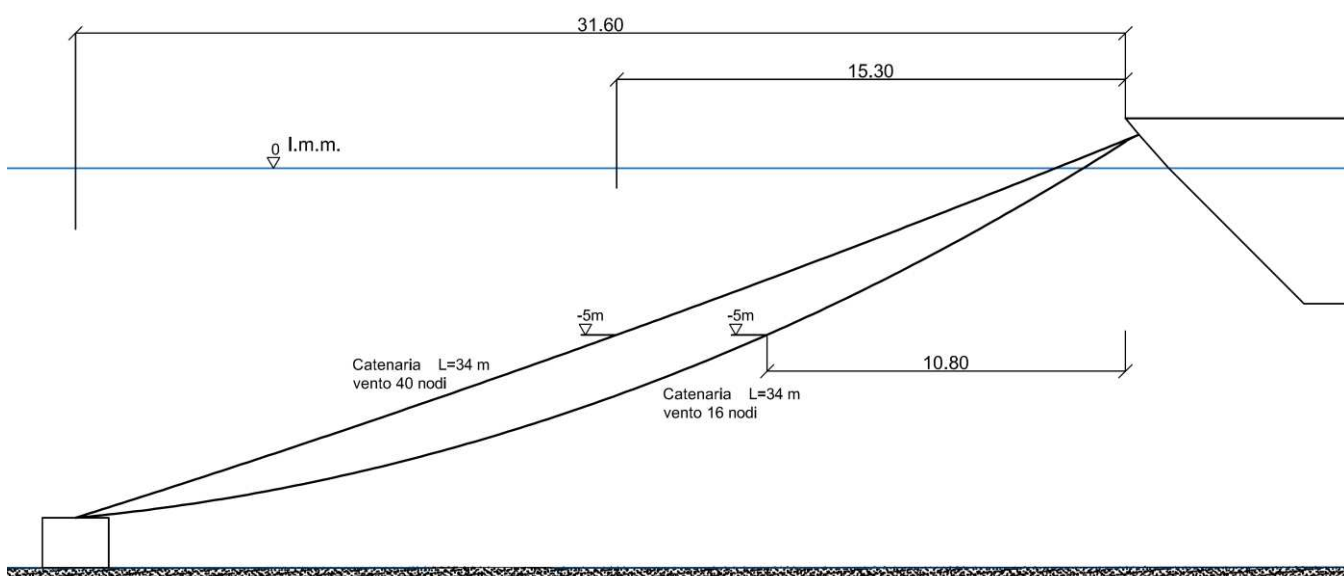


Figura 4.3 Sezione tipo di progetto.

4.2. Opere da realizzare a cura del Concessionario

Il Concessionario dovrà realizzare tutte le opere previste dal piano di ormeggio definitivo (*Figura 3.1*) trasmesso il 10/6/2024 alla CP, mostrata nella *Figura 3.1*, comprendenti la nuova passerella a sbalzo e i corpi morti a completamento di quelli già realizzati dall'AdSP.

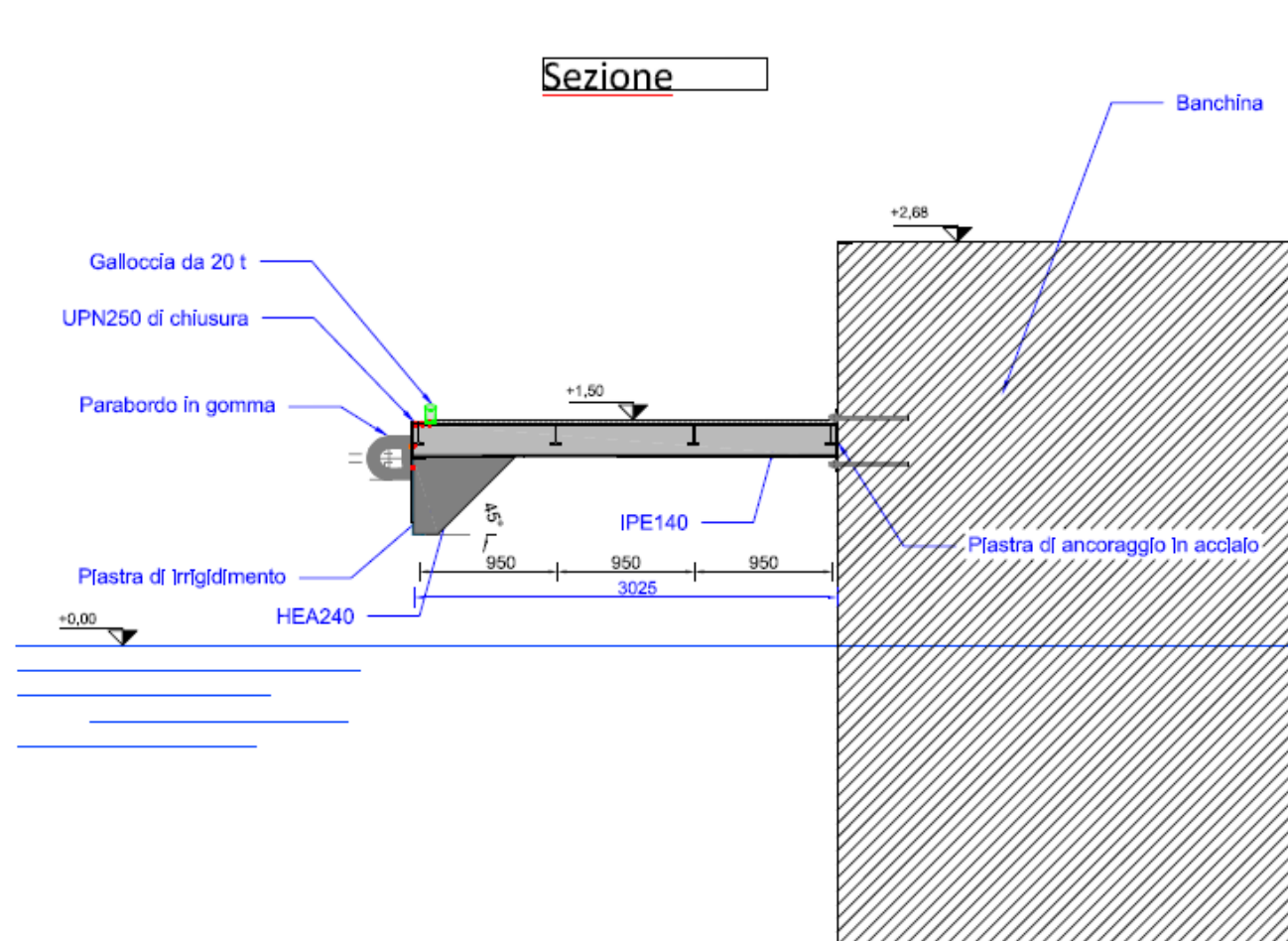


Figura 4.4 Sezione tipo passerella a sbalzo.